UNIONE DEI COMUNI

DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO

Provincia di Cagliari

PARERE DELL’ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L’ORGANO DI REVISIONE

Bruno Dott.Carcangiu

 

**Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano**

**L’ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n 4 del 10.03.2016.**

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

* esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
* visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](http://finanzalocale.interno.it/docum/studi/varie/testounico267-2000.pdf));
* visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

 **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, dell’Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dolianova 15.03.2016

L’ORGANO DI REVISIONE



Sommario

[PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4](#_Toc440869899)

[ACCERTAMENTI PRELIMINARI 6](#_Toc440869900)

[VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 7](#_Toc440869901)

[GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2015 7](#_Toc440869902)

[BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 8](#_Toc440869903)

[1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 8](#_Toc440869904)

[2. Previsioni di cassa 10](#_Toc440869905)

[3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 12](#_Toc440869906)

[4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 13](#_Toc440869907)

[5. Finanziamento della spesa del titolo II 14](#_Toc440869908)

[6. La nota integrativa 15](#_Toc440869909)

[VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 16](#_Toc440869910)

[7. Verifica della coerenza interna 16](#_Toc440869911)

[8. Verifica della coerenza esterna 17](#_Toc440869912)

[VERIFICA ATTENDIBILITA’ E CONGRUITA’ DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 20](#_Toc440869913)

[A) ENTRATE CORRENTI 20](#_Toc440869914)

[B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 20](#_Toc440869915)

[Spese di personale 22](#_Toc440869916)

[Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) 22](#_Toc440869917)

[Spese per acquisto beni e servizi 22](#_Toc440869918)

[Fondo crediti di dubbia esigibilità 23](#_Toc440869919)

[Fondo di riserva di competenza 27](#_Toc440869920)

[Fondi per spese potenziali 27](#_Toc440869921)

[Fondo di riserva di cassa 27](#_Toc440869922)

[ORGANISMI PARTECIPATI 27](#_Toc440869923)

[SPESE IN CONTO CAPITALE 28](#_Toc440869924)

[INDEBITAMENTO 29](#_Toc440869925)

[OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 31](#_Toc440869926)

[CONCLUSIONI 33](#_Toc440869927)

# PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L’organo di revisione dell’Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano nominato con delibera Assemblea n. 1 del 10.08.2013;

Premesso che l’ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

1. ha ricevuto in data 8.03.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4.03.2016.con delibera n 7 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
2. **nell’art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**:
3. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell’esercizio 2015;
4. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
5. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell’art.11 del d.lgs.118/2011;
6. **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

d ) il rendiconto di gestione deliberato e relativo i al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, risulta integralmente pubblicato nel sito internet dell’ente locale;

1. **nell’art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

e) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

f) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

1. necessari per l’espressione del parere:

g ) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all’art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

1. il programma triennale dei lavori pubblici e l’elenco annuale dei lavori pubblici di cui all’articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
2. la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - [TUEL](http://finanzalocale.interno.it/docum/studi/varie/testounico267-2000.pdf) -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
3. limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
4. i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
5. i limiti massimi di spesa disposti dall’art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

 e i seguenti documenti messi a disposizione:

* i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
* prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell’art.1 della Legge 296/2006;
1. viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](http://finanzalocale.interno.it/docum/studi/varie/testounico267-2000.pdf);
2. visto lo statuto dell’ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all’organo di revisione;
3. visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
4. visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
5. visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell’art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 8.03.2016. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall’art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](http://finanzalocale.interno.it/docum/studi/varie/testounico267-2000.pdf).

# ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio l’Ente ha trasmesso al Tesoriere l’elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell’esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l’importo del fondo pluriennale vincolato.

#  VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

## GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2015

L’Assemblea ha approvato con delibera n.2 del 7.05.2015 il rendiconto per l’esercizio *2014*.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell’organo di revisione formulata con verbale n 2 in data 30.04.2015.. risulta che:

* sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
* non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
* sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell’anno 2014):

1. si è chiusa con un risultato di amministrazione al *31/12/2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui* così distinto ai sensi dell’art.187 del Tuel:



Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2014 €. 352.309,85

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **2013** | **2014** | **2015** |
| **Disponibilità** | 1013.70.04 | 262.248.54 | 486.735,20 |
| **Di cui cassa vincolata** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Anticipazioni non estinte al 31/12** | 101.370,04 | 262.248.54  | 486.735,20 |

# BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L’Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l’anno 2015 sono così formulate:

## 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli



**L’applicazione dell’avanzo di amministrazione al Bilancio è AVANZO VINCOLATO derivante da somme che la Regione Sardegna ha erogato nel 2014 a titolo di acconti per lavori che non sono mai iniziati : “ Macelli Mobili”. Pertanto nel 2016 è prevista la restituzione di tali somme €. 17.424,00;**

##



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l’obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1**. Previsioni di cassa

****

##

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell’art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 486.735,20

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



## 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell’art.162 del Tuel sono così assicurati:



****

*L’avanzo applicato al bilancio anno 2016 è avanzo vincolato ed è relativo a somme erogate dalla Regione Sardegna ( acconto 10% sul finanziamento complessivo di €. 174.240,00) per lavori Macelli Mobili che non saranno portati avanti. Pertanto tali somme saranno restituite alla Regione Sardegna.*

##

## 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo



## 5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:



## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell’art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

# VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

## 7. Verifica della coerenza interna

L’organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale)

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l’organo di revisione ha espresso parere con verbali n 2 del 18.02.2016 e numero 3 del10.03.2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

**7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all’art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall’organo esecutivo con atto n 3. Del 22.01.2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

1. i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
2. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall’art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
3. la stima, nell’elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
4. la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell’elenco annuale d’importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventidi manutenzione, la giunta ha provveduto all’approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell’elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell’ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all’Osservatorio dei lavori pubblici.

**7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall’art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall’art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l’organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 1 in data13.01.2016 ai sensi dell’art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L’atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d’ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell’atto di programmazione del fabbisogno.

##

## 8. Verifica della coerenza esterna

**8.1. Saldo di finanza pubblica**

L’Unione dei Comuni del Parteolla Basso Campidano pur non essendo tenuta al rispetto del saldo di Finanza pubblica così come statuisce l’art.1 comma 712 della Legge 208/2015, ha rispettato tale vincolo come risulta dal sottoelencato prospetto dimostrativo triennale :



# VERIFICA ATTENDIBILITA’ E CONGRUITA’ DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

## A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell’attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall’ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali ( Rimborso iva per servizi esternalizzati ) è stato stimato sulla base delle spese sostenute per il servizio Ambiente il cui certificato deve essere trasmesso entro il 31/03/2016 €. 172.424,00

**Contributi erogati dalla Regione**

I contributi stanziati dalla Regione sono previsti in euro 430.000,00 e sono in linea con quelli erogati lo scorso anno.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 90.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 17.424,00 determinato sulla base delle tabelle di seguito riportate ,

Manca la deliberazione del consiglio di Amministrazione con la quale viene destinato il 50% degli interventi di spesa alle finalità di cui agli art.142 e 208,comma 4,del codice della strada,come modificato dalla legge n.120 del 29/7/2010.l

###

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

*interventi ex dpr 194/96 macroaggregati d.gs.118/2011*

*1) Personale*

*1) Redditi da lavoro dipendente*

*7) Imposte e tasse*

*2) Imposte e tasse a carico dell'Ente*

*2) Acquisto di beni di consumo*

*3) Prestazioni di servizi*

*4) Utilizzo di beni di terzi*

*3) Acquisto di beni e servizi*

*5) Trasferimenti correnti*

*4) Trasferimenti correnti*

*5) Trasferimenti di tributi*

*6) Fondi perequativi*

*6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi*

*7) Interessi passivi*

*8) Altre spese per redditi di capitale*

 *8) Oneri straordinari della gestione corrente*

*9) Ammortamenti di esercizio*

*10) Fondo Svalutazione Crediti*

*11) Fondo di Riserva*

*9) Altre spese correnti*

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

******

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

1. dei vincoli disposti dall’art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
2. dell’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore dell’anno 2008 che risulta di euro 945.525,79

L’organo di revisione ha provveduto con verbale n1 in data 13.01.2016, ai sensi dell’articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall’articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa del 2008 *per gli enti che erano soggetti al patto* che era pari a euro €. *945.525,79….*

###

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all’art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall’art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell’art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:



Le spese per la formazione sono relative alla formazione del personale sia dell’Unione che del Personale dei Comuni Partners, della somma di €. 15.500,00 €. 3.000,00 è finanziato dai Comuni partners.Tali spese superano i limiti di spesa in deroga ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia.

###

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Sono state accantonate le seguenti somme ( come meglio evidenziato dai prospetto dimostrativo determinazione FCDE che seguono):

€. 17424,00 Anno 2016

€. 2.570,40 Anno 2017

€. 3.121,20 Anno 2018

L’Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:



|  |
| --- |
|  |





### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l’anno 2016 in euro 11.700,00 pari allo 0,3024 % delle spese correnti;

per l’anno 2016 in euro 11.700,00 pari allo 0,3037 % delle spese correnti;

per l’anno 2016 in euro 11.700,00 pari allo 0,3077 % delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall’articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

### Fondi per spese potenziali

 Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali:

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all’art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)* ed ammonta a €. 8.800,00 pari allo 0,2010 delle spese correnti cassa.

# ORGANISMI PARTECIPATI

NON ESISTONO ORGANISMI PARTECIPATI

# SPESE IN CONTO CAPITALE

L’ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

500.000,00, per l’anno 2016

1.677.021,73 per l’anno 2017

1.000.000,00 per l’anno 2018

 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Le spese di investimento sono finanziate interamente da contributi regionali

**Finanziamento spese investimento con Indebitamento**

 Non sono previste spese di investimento finanziate con indebitamento

**Limitazione acquisto immobili NON SONO PREVISTI ACQUISTI DI BENI IMMOBILI**

**Limitazione acquisto mobili e arredi NON SONO PREVISTI ACQUISTI DI BENI MOBILI**

# INDEBITAMENTO

L’ENTE NON HA MUTUI IN CORSO DI AMMORTAMENTO E NEL BILANCIO NON E’ STATA PREVISTA LA CONTRAZIONE DI MUTUI

# OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L’organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a)** **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

* delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
* alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
*
* i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
* gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
* degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l’ente;
* dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
* dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
* della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all’elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti;

1. **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l’ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

***(***

1. **riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all’esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all’art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L’ente deve rispettare l’obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall’adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-

# CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l’articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

1. del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
2. del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
3. delle variazioni rispetto all’anno precedente

l’organo di revisione:

* ha verificato che il bilancio è stato redatto nell’osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell’ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall’articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
* ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l’attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
* ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui

**L’ORGANO DI REVISIONE**

 